

Itinerario in dieci tappe a Berlino

1. Porta di Brandeburgo

La Porta di Brandeburgo è il simbolo di Berlino e durante la Guerra Fredda era l'emblema della divisione delle due Germanie mentre, dopo la caduta del Muro, è diventata la rappresentazione della Germania unita. Fu progettata nel 1791 da Carl Gotthard Langhans in stile neoclassico ed è l'unico esemplare sopravvissuto della cinta muraria; era la via di ingresso in città. Dodici colonne sorreggono ancora oggi la porta sormontata dalla celebre Quadriga, opera di Johann Gottfried Schadow. Oggi la Pariser Platz, di fronte alla Porta, ospita di tanto in tanto grandi concerti pop.

2. East Side Gallery

Alla East Side Gallery di Berlino si può ammirare un mix tra arte e storia: a partire dal 1989 il muro che divideva la città venne abbattuto, tuttavia, lungo la Mühlenstraße, ne rimase in piedi un tratto lungo 1,3 km: questa reliquia della storia del Novecento è divenuta una galleria all'aria aperta, dove artisti provenienti da ogni parte di mondo hanno dipinto più di cento murali. I più famosi sono il "Test the Best" di Birgit Kinder, che rappresenta una Trabi che sfonda il Muro, e "Il Bacio mortale" di Dimitrij Vruble, che ritrae Erich Honecker e Leonid Breznev mentre si baciano appassionatamente.

3. Memoriale dell'Olocausto

A pochi passi dalla Porta di Brandeburgo, in pieno centro città, si trova l'impressionante Memoriale dell'Olocausto, il monumento commemorativo dedicato agli ebrei d'Europa vittime dell'Olocausto. I visitatori camminano attraverso 2711 blocchi di cemento rettangolari, posti su una superficie ondulata e che creano un effetto molto intenso. L'opera è dell'architetto Peter Eisenman e ha vinto il premio dell'AIA (American Institute of Architects).

4. Checkpoint Charlie

Il Checkpoint Charlie è un importante simbolo della Guerra Fredda: qui passavano gli Alleati, i diplomatici e tutti quegli stranieri che avevano il diritto di andare da una parte all'altra di Berlino dal 1961 al 1990. Oggi in questo luogo c'è una guardiola dell'esercito americano ricostruita nei minimi dettagli e il fotografatissimo cartello "State lasciando il settore americano". Il Checkpoint è stato spesso anche il set cinematografico di importanti film di spionaggio e thriller.

5. Museumsinsel (Isola dei Musei) e Pergamonmuseum

Cinque musei di Berlino sono raccolti sulla cosiddetta "Isola dei musei", una delle maggiori concentrazioni al mondo di cultura! Il più visitato è il Pergamonmuseum: l'imponente sede raccoglie opere provenienti dall'Impero romano, dall'Antica Grecia, dal Medio Oriente e

perfino da Babilonia. Tre collezioni sono riunite sotto lo stesso tetto: parte antica, con sale architettoniche e sculture, il Museo dell'Asia Anteriore, e il Museo di Arte Islamica. Per ammirare le opere la visita deve essere di almeno tre ore. Il Pergamonmuseum è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 18, e il giovedì fino alle 20. L'ingresso costa 12 euro (6 euro il biglietto ridotto.)

6. Reichstag

Sede del Parlamento Federale Tedesco dal 1999, il Reichstag di Berlino ha una bellissima cupola in vetro, raggiungibile con un ascensore, opera dell'architetto inglese Norman Foster, dalla quale si può ammirare un panorama meraviglioso su Berlino a 360°. È consigliata la visita o la mattina presto o in tarda serata, per evitare la calca dei turisti. L'ingresso alla cupola del Reichstag di Berlino è libero, ogni giorno dalle 8 alle 24 (l'ultimo ascensore è alle 22).

7. Hamburger Bahnhof

La Hamburger Bahnhof è per gli appassionati di arte contemporanea, infatti raccoglie molte opere di Andy Warhol, Roy Lichtenstein, Keith Haring, Anselm Kiefer e molti altri. Come suggerisce il nome, la Hamburger Bahnhof è un'antica stazione ferroviaria del XIX secolo convertita in museo. Di notte la facciata viene illuminata grazie a un progetto di illuminazione molto suggestivo creato da Dan Flavin. La Hamburger Bahnhof è chiusa il lunedì, mentre è aperta dalle 10 alle 18 di martedì, mercoledì e venerdì, fino alle 20 di giovedì, dalle 11 alle 18 di sabato e domenica.

8. Tiergarten

Questo luogo è ideale per un po' di sano relax all'aria aperta, è infatti il polmone verde della città. Ci sono sentieri, laghi, ruscelli, prati, boschi, progettati dall'architetto Peter Lenné, in una zona che era un'ex riserva di caccia. Questi 210 ettari di verde sono anche il posto ideale per fare jogging, camminare, mangiare un panino sdraiato sull'erba o fare un giro in bicicletta.

9. Berliner Fernsehturm

È un altro simbolo di Berlino: la Torre della televisione. Alta 368 metri si nota subito, appena arrivati in città, è possibile salire fino in vetta con l'ascensore e ammirare dall'alto il panorama mozzafiato. Si può anche prendere un caffè nel bar panoramico e così godersi lo spettacolo! Anche qui è consigliato arrivare nelle prime ore del mattino, per evitare la coda. La Berliner Fernsehturm è aperta ogni giorno dalle 8 alle 24 (marzo-ottobre) o dalle 10 alle 24 (novembre-febbraio). La salita costa 13 euro.

10. Museo Ebraico di Berlino (Jüdisches Museum)

Entrando al Museo Ebraico (Jüdisches Museum) si può fare un viaggio nel tempo di duemila anni e rivivere la storia degli ebrei di tutta la Germania. In questo edificio futuristico, progettato dall'architetto Daniel Libeskind, sono esposti i maggiori contributi portati dagli ebrei all'arte e alla cultura, dall'epoca romana all'Illuminismo, dal Medioevo fino alla tragica storia del Novecento e all'Olocausto. La struttura che raccoglie e conserva questo enorme patrimonio storico ha la forma della stella di David. Il Museo Ebraico di Berlino è aperto il

lunedí dalle 10 alle 22, e da martedì a domenica fino alle 20. L'ingresso costa 8 euro (ridotto 3 euro).

Chokairi Mhamed, II A